

PRESENTAZIONE DEL COLLOQUIO

Xavier Dupré Raventós
(Vicedirettore EEHAR-CSIC)

Quando l'amico Paolo Xella ci propose di partecipare all'organizzazione dell'incontro di studio i cui Atti si pubblicano in questo volume, la *Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma* non poteva che dare una risposta entusiastica a una così interessante iniziativa. Vari erano i motivi per accogliere positivamente quell'invito.

In primis, l'interesse del suggestivo argomento di studio suggerito, il processo conoscitivo che dal documento epigrafico si conclude nello studio storico e, in particolare, nella storia delle religioni antiche. L'analisi dell'argomento da un punto di vista diacronico si è rivelata uno degli aspetti fondamentali per la riuscita dell'incontro.

D'altra parte, ritenevamo di intensificare i legami di collaborazione, peraltro già esistenti, tra i due enti, l' "Istituto per la civiltà fenicia e punica 'Sabatino Moscati' " - oggi Sezione dell' "Istituto di studi sulle civiltà italiche e del Mediterraneo antico" - del Consiglio Nazionale delle Ricerche, e la nostra *Escuela*, dal 1947 Istituto di ricerca del Consejo Superior de Investigaciones Científicas. C.N.R. e C.S.I.C. sono le istituzioni che, in Italia e in Spagna, costituiscono i massimi rappresentanti ufficiali della ricerca scientifica.

Parlando di storia delle religioni non posso non ricordare che, nel 1962, veniva pubblicato in una delle collane del nostro istituto il volume *Religiones primitivas de Hispania*, basilare contributo di José María Blázquez, allora promettente borsista e oggi professore emerito di riconosciuto prestigio. Anche negli anni passati, in due riunioni scientifiche i cui atti siamo in attesa di pubblicare, specialisti italiani e spagnoli hanno analizzato interessanti aspetti di questa disciplina.

Vorrei concludere questa breve presentazione complimentandomi con gli autori dei contributi per la novità e la rilevanza degli studi presentati e, in modo particolare, con Paolo Xella e José-Ángel Zamora, curatori di questo volume che è stato accolto nella prestigiosa rivista *Studi Epigrafici e Linguistici sul Vicino Oriente antico*.

L'*Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma*, tra i cui obiettivi è la promozione della collaborazione tra gli studiosi, è molto lieta di aver potuto ospitare questo incontro che ha ulteriormente ribadito l'importanza del contributo degli studi epigrafici per la conoscenza di un argomento così complesso quale la spiritualità nelle civiltà del passato.

Roma, aprile 2003

"Epigrafia e storia delle religioni" (= SEL 20, 2003)